Aiuto allo sviluppo: Ong, “destinare lo 0,70% del Pil alla cooperazione internazionale”

Mercoledì 1° dicembre dalle 11 alle 12.30, in diretta streaming su Facebook, si terrà l'evento “[Il mondo ha fame. Di sviluppo](#)” in occasione del lancio ufficiale della Campagna 070 promossa da Focsiv, Aoi, Cini e Link 2007, con il patrocinio di Asvis, Caritas italiana, Forum nazionale del Terzo settore e Missio per chiedere al nostro Paese impegni concreti per destinare subito lo 0,70% del Pil alla cooperazione internazionale e allo sviluppo equo e sostenibile, così come sottoscritto dall'Italia 50 anni fa in sede Onu. “Negli ultimi anni – ricordano i promotori della Campagna -, l'Italia ha fatto registrare una progressiva riduzione delle risorse dedicate alla cooperazione internazionale: attualmente allo 0,22% del Pil come confermano i più recenti dati Ocse, con un impegno inferiore non solamente a quello di altri Paesi con i quali ci possiamo confrontare per dimensione economica e livelli di reddito – Germania, Regno Unito, Francia e Giappone – ma anche a quello di Paesi come Olanda, Norvegia e Svezia”. La pandemia ha amplificato significativamente le disuguaglianze e le povertà nel mondo, causate dalla recessione economica e dai cambiamenti climatici. “La cooperazione internazionale può costituire un elemento essenziale di relazioni internazionali e di politiche di sviluppo”, precisano. Il manifesto della Campagna riporta: “Non c'è più tempo: il mondo ha fame di sviluppo e di giustizia. È il momento di adottare precise scelte politiche per la costruzione di un mondo migliore, più equo, più giusto e sostenibile per tutti, in particolar modo per le popolazioni più povere e vulnerabili”. All'evento del 1° dicembre, dopo l'introduzione di Ivana Borsotto, portavoce nazionale della Campagna 070, intervengono: mons. Giuseppe Satriano, presidente Fondazione Missio, Romano Prodi, già presidente della Commissione europea, Massimo Pallottino, di Caritas italiana, Marcella Mallen, presidente Asvis – Alleanza per lo sviluppo sostenibile, Luca De Fraia, del Forum Terzo settore, Raoul Tiraboschi, di Slow food Italia. I relatori e le relatrici presenteranno ai giornalisti e alle giornaliste le finalità della campagna, le organizzazioni coinvolte, gli strumenti a disposizione e il piano d'azione.

Patrizia Caiffa